

ATLETICA Domenica la «Dieci miglia del Garda» da anni dominata dagli atleti del Continente nero

Navazzo, sulle orme degli africani

GARGNANO

La Diecimiglia del Garda scalda i motori.

È stata presentata ieri all'albergo «Running Club» di Navazzo di Gargnano la 33ª edizione della gara internazionale di corsa su strada che si correrà domenica mattina a Navazzo.

Navazzo, una delle dodici frazioni di Gargnano, rinnova così anche quest'anno la tradizione della corsa su strada e per farlo ha scelto un testimonial d'eccezione: Alberto Cova, noto anche come «sua maestà 10.000», medaglia d'oro ai Giochi Olimpici di Los Angeles.

Nelle edizioni precedenti ha sempre spopolato il continente africano e anche per domenica non si possono pronosticare sorprese in questo senso.

Il Kenya parte favorito con tre atleti di prestigio: Emily Kimura, già vincitrice della maratona di



Il sindaco di Gargnano con Alberto Cova alla presentazione della «Dieci miglia»

Venezia nel 2005 e di Amburgo nel 2004, dovrà vedersela con la connazionale Selina Chelimo, prima alla mezza di Vienna del 2005. In campo maschile i favori del

pronostico vanno a Rodgers Rop, primo nel 2002 sia nella maratona storica di New York che di Boston, con un primato personale di 2h07'34".

E le lepri? Il compito dovrebbe essere sulle spalle degli esordienti Richard Kakuri e Davis Cheruiyot. Al via non mancheranno i nomi importanti dell'atletica bresciana, dalla pattuglia maschile del San Rocchino alla compagine femminile dell'Atletica Brescia, per non dimenticare Monica Morstolini (Atl. Fly Flot), quarta sul traguardo lo scorso anno.

La manifestazione, diecimiglia (16,090 km) per gli uomini e cinque (6,045 km) per le donne, si snoda su un anello di 1.609 metri intorno all'abitato di Navazzo, le categorie amatoriali si misureranno su un percorso di 5 giri. Alle 9.45 avranno inizio le gare degli Amatori e Master donne, alle 10.35 quelle maschili, prima del gran finale - fissato per le 11.30 - con gli Assoluti. I proventi dell'evento, organizzato dal G.S. Montegargnano, andranno alla Fondazione «Tegla Loroupe», creata dall'atleta keniana in favore dello sviluppo nella pace degli africani. (L. zan.)